

## **PUNTO N° 2) ORDINE DEL GIORNO C.C. 18/4/2024 APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E RELATIVI ALLEGATI**

ASSESSORE ZANELLA:

Grazie. Avete ricevuto la copia della mia relazione, l'ho spedita per mail anche ai Consiglieri di minoranza. Buonasera a tutti.

Signor Sindaco, signori Consiglieri, sulla scia della relazione al rendiconto 2022, un ultimo sguardo al passato ricordando gli eventi più importanti accaduti nel 2023 in Italia e nel mondo. Si sperava innanzitutto portasse più pace e invece ha visto moltiplicarsi le guerre, in uno scenario internazionale sempre più incerto e turbolento. Un ulteriore conflitto non tanto latente è venuto allo scoperto il 7 ottobre, quando Hamas, con un'incursione in Israele, lo ha di fatto riacutizzato, con attacchi da entrambi le parti coinvolgendo kibbutz e campi profughi. Purtroppo il conflitto israelopalestinese è solo una faccia di quella terza guerra mondiale a pezzi, secondo l'efficace espressione di Papa Francesco, che insanguina il mondo e sono noti a tutti gli sviluppi e le reazioni che ne sono conseguite, coinvolgendo altri Paesi e destando ulteriori serie preoccupazioni.

All'inizio di aprile la Finlandia è entrata ufficialmente a far parte della NATO diventandone il trentunesimo componente, un risultato importante in campo diplomatico, anche in considerazione delle tensioni con la vicina Russia. In Niger, lungo la rotta migratoria africana, un fulmineo colpo di stato ha portato al potere i militari, così come lo scoppio della terza guerra civile in Sudan ha portato alla necessità di evacuare gli italiani presenti nel Paese. È stato un anno importante per quanto riguarda le relazioni e gli equilibri politici interni dell'Unione europea e dei Paesi vicini, è iniziato infatti con un nuovo ingresso. A partire dal 1° gennaio 2023 la Croazia ha ufficialmente adottato l'euro come propria moneta, diventando sia il ventesimo componente dell'eurozona che il ventisettesimo dell'Area Schengen. È stato anche il secondo della guerra in Ucraina, dopo l'invasione della Russia nel febbraio del 2022, anno interlocutorio in cui il Consiglio europeo ha concesso il via libera ai negoziati per l'adesione di Ucraina e Moldavia all'UE. Per la prima volta dal 1917 l'Ucraina ha festeggiato il Natale il 25 dicembre e non il 7 gennaio, come da calendario russo, e probabilmente, concluse le canoniche procedure, entrerà anche nella NATO. Il 6 maggio nella Cattedrale di Westminster è stato incoronato Re Carlo III d'Inghilterra già in carica dall'8 settembre del 2022. È stato anche l'anno in cui l'Italia ha detto addio a Silvio Berlusconi, protagonista di 50 anni di storia imprenditoriale e politica del nostro Paese, a Gina Lollobrigida, icona del nostro cinema, a Francesco Nuti, geniale e malinconico talento comico, a Maurizio Costanzo e Gianni Minà, giornalisti dallo stile inimitabile e riformatori del linguaggio della televisione; a Giorgio Napolitano, primo Presidente della Repubblica Italiana ad essere rieletto per un secondo mandato, alla scrittrice Michela Murgia, allo scrittore Milan Condera, il cui ricordo resterà immortale per le sue opere, come il famosissimo L'insostenibile Leggerezza dell'Essere, e a Gianluca Viali, bandiera della nazionale di calcio.

All'età di 100 anni è scomparso Henry Kissinger, ex Segretario di Stato americano, arrivato negli Stati Uniti da adolescente, dopo una fuga dalla Germania nazista perché ebreo. Anche grazie al suo intervento Stati Uniti e Cina negli anni 70 iniziarono a dialogare. Il 2023 è stato un anno di transizione in vista degli appuntamenti e dei verdetti che attendono il mondo del 2024: elezioni europee del prossimo giugno e quelle americane di novembre sono già destinate a lasciare un segno, guerra nel cuore dell'Europa e del Medio Oriente, guerra fredda tra le due economie più grandi del mondo, cambiamenti climatici imprevedibili, massicci deficit del settore pubblico. La lista potrebbe continuare, ma si ritiene opportuno a riflettere sul fatto che il passato non è prologo e che le elezioni precedenti non dovrebbero essere dimenticate.

Tecnologia. Gli ultimi anni hanno lanciato un chiaro messaggio. La tecnologia progredisce sempre più velocemente e a ritmi serrati, e un fenomeno importante del 2023 è stato senza dubbio quello che può essere definito la corsa agli armamenti da parte delle grandi aziende di tecnologia, soprattutto in termini di sfruttamento dell'intelligenza artificiale. La storia dell'AI, com'è nota ormai a tutti, è stata arricchita da un passo importante. Il 14 marzo 2023 è avvenuto il lancio di GPT-4 da parte di OpenAI, modello di

linguaggio per chat GPT, che ha conquistato in breve tempo l'attenzione di giovani e adulti per scopi di formazione e di svago.

Sanità. Ci sono voluti 31 anni dalla promulgazione della Costituzione, il 27 dicembre 1947, affinché il diritto alla salute ottenesse un concreto riconoscimento con la nascita del Servizio Sanitario Nazionale il 24 dicembre del 1978, grazie alla legge di riforma sanitaria numero 833 che ha introdotto un modello universalistico di tutela della salute, sostituendo il vecchio sistema mutualistico fino allora vigente e ponendo gli oneri a carico della fiscalità generale. Nei suoi 45 anni di vita il servizio sanitario nazionale da una parte ha fatto passi da gigante, dall'altra, a causa della riduzione delle risorse impiegate specialmente nell'ultimo decennio, genera una costante diminuzione del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, sia in termini di qualità che di quantità. Secondo uno studio della Fondazione Gimbe, il costo complessivo della sanità è stato nel 2022 di 172 miliardi, di cui il 21,4% a carico dei cittadini. Siamo ben lontani dalla partecipazione alla spesa pubblica di tutti i cittadini in ragione della loro capacità contributiva, come previsto dall'articolo 53 della Carta Costituzionale.

Dalla relazione sull'economia del MEF risulta che nel 2019, che è l'ultimo anno per il quale si hanno dei risultati, l'evasione fiscale e contributiva è stimata in circa 100 miliardi di euro e, con molta probabilità, è ulteriormente cresciuta. Per il nostro ente persiste l'esperienza positiva dei medici inseriti nella medicina di gruppo, cinque medici di medicina generale o di famiglia più due pediatri, compresa la continuità assistenziale della guardia medica che, dal 16 ottobre 2023, è stata oggetto di riorganizzazione. L'azienda USL di Ferrara ha attivato un numero verde provinciale gratuito 800 087601, a cui risponde un medico che prende in carico le esigenze del paziente e avvia il percorso più idoneo alla soluzione del problema. Anche il numero delle farmacie presenti sul territorio è invariato, sono tre. Inoltre, dall'esperienza maturata in seguito alla gestione della pandemia Covid 19, la sanità regionale ha riorganizzato ed implementato una nuova attività. Dal 17 aprile 2023 è attivo sul nostro territorio il servizio dell'infermiere di famiglia e comunità, punto di riferimento per la salute della comunità. Grazie all'assistenza più vicina al paziente, il servizio è ospitato momentaneamente presso la sezione AVIS del capoluogo.

Servizi sociali. L'impegno economico 2023 dei servizi sociali è stato di circa 520.000 euro, di cui 340.000 per la sola attività della gestione associata dei servizi socioassistenziali, che comprende lo sportello sociale, lo sportello sociale polifunzionale, il servizio PrIS, gli interventi economici a sostegno del reddito, gli interventi integrativi a favore di alunni disabili residenti che frequentano scuole di ogni ordine grado, convenzione con ACER sportello casa, convenzione con l'associazione di volontariato AUSER di Ferrara, gruppo di Poggio Renatico relativamente al servizio di trasporto sociale. Si desidera inoltre sottolineare l'importante e proficua collaborazione con altre associazioni di volontariato, tra cui AVIS sezione di Poggio Renatico, e gruppo Idea Animalista, molto attivo sul territorio, che con passione mette a disposizione energie, risorse e potenzialità in difesa degli animali. Sport e associazionismo. Anche nel 2023 sono state sostenute le realtà sportive e culturali del territorio, finanziando eventi e progetti di associazioni, società sportive, dilettantistiche e istituzioni scolastiche. In particolare sono stati impegnati, contributi per 63.799,08 per associazioni sportive, compresi il bando per il servizio sport a scuola di 7.000 e il bando pubblico per assegnazione di contributi a favore delle associazioni sportive operanti sul territorio di 50.000; contributi per 95.600,34 per associazioni legate alle varie realtà del territorio.

Scuola. Il numero degli iscritti è lievemente aumentato, come da tabella a seguire, e i progetti realizzati nel 2023, in sinergia con l'istituto comprensivo e con le famiglie, sono stati: sportello d'ascolto, progetto punto di vista, centri ricreativi estivi nel capoluogo e nella frazione di Gallo. L'ente nel 2023 ha ricevuto ristori statali per euro 10.227,12.

Conciliazione vita-lavoro. Per favorire l'accesso di bambini e ragazzi ad opportunità educative nel periodo estivo, prevedendo un sostegno alle famiglie che scelgono centri estivi accreditati dalla Regione stessa tramite i Comuni. Invariate le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale e la scontistica per i fratelli, pari al 10% o 20%. Persiste la convenzione con la scuola paritaria d'infanzia Santa Caterina di Gallo, per la quale viene erogato un contributo integrazione retta a favore di numero 35 bambini nella fascia d'età 3-6 anni. Il dettaglio della popolazione scolastica: asilo nido comunale 52 bambini, scuola

materna statale capoluogo 142, scuola materna statale di Coronella erano 16, scuola materna paritaria di Gallo 35, scuola elementare statale del capoluogo 271, scuola elementare statale di Gallo 73, e scuola media statale del capoluogo 279, per un totale di 868 alunni.

Cultura. Tra le varie attività culturali realizzate nel 2023 ricordiamo "Cinema sotto le stelle", teatro ai ragazzi e mostra fotografica. Per valorizzare e promuovere il patrimonio della biblioteca sono stati dedicati spazi a news utenti, gruppo di lettura, promozione alla lettura dedicata alle scuole, esposizione di percorsi, consigli alla lettura. L'aggiornamento dei dati al 2023: numero di accesso utenti 8137; totale dei prestiti 6084; pratiche per prestiti interbibliotecari 1219; utenti iscritti attivi 687; nuove acquisizioni 436.

Ambiente. È stato l'anno di terribili terremoti che hanno funestato Turchia e Siria a febbraio, Afghanistan e Marocco, e delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia Romagna a maggio, con 17 morti e danni per milioni di euro, e la Toscana a novembre. La ventottesima conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Dubai tra il 30 novembre e il 12 dicembre non è riuscita ad approvare un accordo vincolante per raggiungere l'obiettivo dell'emissione zero di gas serra nel 2050 e del contenimento del riscaldamento globale a 1,5 gradi centigradi.

La gestione dei rifiuti. Il 2022 rappresenta il primo anno di validità del nuovo quinquennio di pianificazione. Nel luglio 2022 è stato approvato il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate, con validità tutto il 2027, che fissa nuovi e sfidanti obiettivi per la nostra Regione. Nel PRRB, in questo nuovo piano, particolare attenzione viene posta all'indicatore rappresentato dal tasso di riciclaggio, che ha visto il raggiungimento nel 2022 del 57%, rispetto ad un obiettivo fissato il 2027 del 66%. Venendo ai dati. Per quanto riguarda il 2022 in Emilia Romagna si rileva una diminuzione nella produzione totale di rifiuti urbani, che si attesta a poco più di 2.801.000 tonnellate, con una diminuzione dell'1,4% pro capite rispetto al 2021. La raccolta differenziata si attesta al 74%, ampiamente sopra la soglia del 65% prevista come obbligo normativo nazionale. Si tratta di oltre 2 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati, pari a 465 chilogrammi per abitante, 5 chilogrammi in più a testa rispetto al 2021. Questo risultato ha permesso di superare l'obiettivo del 73% di raccolta differenziata fissato dal vecchio piano, il cui raggiungimento nei tempi previsti è stato influenzato dalla pandemia, e di avviarci verso il nuovo obiettivo, l'80% al 2025, con mantenimento di questo livello anche per le due annate successive. Il Comune di Poggio Renatico per il settimo anno consecutivo rientra nella classifica dei Comuni emiliano romagnoli tra i più virtuosi nella riduzione dei rifiuti urbani non riciclabili, con una produzione pari a 90 chilogrammi per abitante residente, sempre ampiamente al di sotto del muro dei 100 chilogrammi.

Sviluppo economico e attività produttive. In ambito regionale è una regione che si conferma locomotiva del Paese, pur con una crescita più lenta del previsto. Un'economia resiliente e vitale che nel 2023 è stata messa alla prova dall'emergenza alluvione che ha colpito alcune aree dell'Emilia Romagna, unitamente ai riflessi dello shock dei costi energetici del 2022, forti picchi di inflazione e scenari geopolitici ed economici internazionali tra i più instabili degli ultimi decenni.

La demografia delle imprese. Al 30 settembre 2023 le imprese attive in Emilia Romagna erano 394.772, in diminuzione di 4407 unità, meno 1,1%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica negli ultimi dodici mesi è stata determinata da un aumento delle cessazioni risalite a quota 28.924, con un tasso del 6,6%, il più elevato degli ultimi dieci anni. Le iscrizioni sono risultate 24356, in lievissima flessione rispetto ai dodici mesi precedenti. Prosegue la contrazione della base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, che si è ridotta di 1.300 unità, meno 2,4%. Nell'industria è in corso da tempo un processo di concentrazione. Diminuiscono le aziende, cresce il numero di occupati. Nell'ultimo anno il numero delle aziende è calato di oltre 1.000 unità, gli addetti sono invece quasi 7.000 in più. In flessione il settore delle costruzioni, ma il commercio ha registrato la riduzione più consistente delle imprese attive, meno 2048 unità, pari al meno 2,4%. A rendere meno negativa la dinamica imprenditoriale è il settore dei servizi, 640 le nuove imprese rispetto all'anno precedente. In diminuzione le imprese femminili, meno 712, pari allo 0,8%. Crescono quelle giovanili, più 201, più 0,7%, e quelle straniere, più 1085, più 2%.

In ambito provinciale le imprese, la demografia e la movimentazione. Le sedi d'impresa attive al 31/12/2023 erano 29393, 29493 nel 2022, scusate, ho scritto 2023. Iscritte nel 2023 1540 contro 1609, cessate nel 2023 1533 contro 1494. Relativamente alle imprese registrate in allegato le infografiche della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. In ambito comunale il totale delle imprese attive suddivise nei vari settori è di 668 unità, 10 in meno rispetto al 2022. Nel 2023, a sostegno delle attività di vicinato, commerciali ed artigianali, sono stati riproposti il quinto bando vetrine per la riqualificazione dei locali aperti al pubblico con vetrina, con lo stanziamento di 13.000 euro, e per il quarto anno l'Amministrazione comunale si è fatta carico del costo degli addobbi natalizi, capoluogo e frazioni, per un importo di 12.000 euro.

Andamento demografico. Per l'anno 2023 la popolazione totale è di 9.744 abitanti, di cui non italiani 1091. I decessi sono stati 103, le nascite 64. Il bilancio demografico nazionale è ancora negativo, i dati al 31/12/2023 non sono ancora noti, permangono quelli al 31/12-2022, poco meno di 59 milioni di abitanti. È soprattutto in Italia che vede per ogni bambino con meno di 6 anni la presenza di oltre 5 anziani, 5-6, quando nel 1971 si contava un anziano per ogni bambino. Nel 2023 è stato battuto un record, l'India è diventato il Paese più popoloso del mondo con un totale di 1 miliardo e 429 milioni di abitanti rispetto alla Cina che ne conta 1 miliardo e 426 milioni.

Passiamo ora ai dati finanziari. Il nostro ente presenta oggi al Consiglio il rendiconto 2023, permettendo di approvarlo nel rispetto dei termini di legge. La gestione di competenza alla parte corrente. Le principali voci del bilancio sono le entrate correnti dei primi tre titoli. Il titolo 1 sono le entrate tributarie, imposte, tasse e tributi speciali, il titolo 2, trasferimenti correnti, cioè da Stato, Regioni, organismi comunitari internazionali ed altri enti del settore pubblico; il titolo 3 sono le entrate extratributarie, i proventi di servizi pubblici, utili e dividendi di aziende speciali e partecipate.

Le entrate previste 6.651.253,63, quelle accertate 6.445.675,50, riscosse 4.611.135,18. Il fondo pluriennale vincolato al 31/12 è di 155.230,29, cioè la differenza tra l'entrata e le spese correnti con esigibilità posticipata. La differenza fra le previsioni definitive e gli accertamenti di 205.578,15 euro è dovuta a minori entrate da trasferimenti statali, regionali, rimborsi assicurativi e regolarizzazione contabili, che è compensata da minori spese per circa 287.000. Queste spese sono collegate al sisma, a elezioni non effettuate, rimborsi assicurativi non attivati e non spesi, IVA, credito per gestioni commerciali, ecc.. Il fondo pluriennale vincolato è una copertura finanziaria di entrate e spese impegnate nel corso dell'esercizio, ma imputate all'anno successivo. Il dettaglio di queste entrate si può trovare nella pagina 19, 20 e 21 della relazione della Giunta.

Le spese correnti del titolo I sono le spese destinate alla produzione e al funzionamento dei vari servizi prestati dal Comune, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi. Le spese correnti previste 6.531.610,25, quelle impegnate 5.330.676,58, e pagate per 4.328.683,94 euro. Il fondo pluriennale vincolato esigibile nel 2024 è costituito da 137.566,72 euro. Qui di seguito le voci di spesa, cioè gli impegni che sono stati riepilogati in macro aggregate, e sono:

- redditi da lavoro dipendente, abbiamo un aumento di 27.425,07;
- imposte e tasse a carico dell'ente, più 8.924,76;
- acquisto di beni e servizi meno 403.138,63 (l'ho sottolineato in giallo perché dopo ve lo spiego);
- trasferimenti correnti più 4.664,06;
- interessi passivi, un aumento di 8.170,84;
- rimborsi e poste correttive, un aumento di 8.470,26, rispetto all'anno precedente ovviamente;
- altre spese correnti più 24.687,03.

Il totale è comunque di meno 320.976,63.

Che cosa si rileva? Il personale, aumento dovuto a copertura di alcuni posti in dotazione organica e al pagamento degli arretrati comunali. Acquisto di beni e servizi, c'è la diminuzione rispetto al 2022 sia per attenuazione dei costi energetici che economie importanti dovute alla sostituzione delle lampade a led. Trasferimenti correnti in aumento per le spese relative a contributi sociali, culturali e contributi con finalità sociali, interessi passivi in aumento per il ricalcolo dei piani di ammortamento e le altre spese correnti in aumento.

Per quanto riguarda l'attività di verifica e controllo, le entrate sono sintetizzate come segue. Cominciamo con l'IMU. La previsione iniziale era di 1.810.000, la previsione definitiva di 1.725.000. Si registra un minore introito in fase di previsione definitiva di 85.000 euro, che è compensato tuttavia da un maggiore accertamento a residuo di 156.236,19, di cui gli accertamenti riferiti al 2022 sono 43.620,39, e accertamenti riferiti all'annualità dal 2017 al 2021 per 112.615,80. Gli accertamenti emersi nel 2023 ammontano a 218.928,76, incassati di questi al 31/12/2023 104.607,37. I residui complessivi che confluiscono nel fondo crediti di dubbia esigibilità ammontano a 668.501,11.

- ICI dà certamente i pregressi che confluiscono nel fondo crediti di 52.589,16;
- TARES, riferita a ruoli del 2018 al 2013 nel fondo crediti, sempre di dubbia esigibilità per 76.584,15;
- TARI, avvisi di accertamento emessi, notificati e ancora non pagati, anche queste nello stesso fondo, per 105.410,24;

- IRPEF, la previsione iniziale e definitiva, 1.070.000, con l'aliquota allo 0,8%.

I maggiori incassi sui residui riferiti all'anno 2022 sono pari a 143.568,87. Le previsioni definitive 2022 erano state diminuite a causa del possibile minore introito dovuto alla crisi economica, che in realtà non è avvenuto, e solo a fine 2023 sono stati resi noti gli incassi reali 2022.

Il valore delle riscossioni di competenza e residuo incassati nel 2023 ammontano a 1.147.953,41. Poiché l'importo accertato nel 2023 è inferiore alle riscossioni definitive non si ritiene necessario far confluire la differenza di 77.953,41 euro nel fondo crediti di dubbi esigibilità, per non sottrarre risorse all'ente in attesa dell'incasso definitivo nel 2024 dei residui 2023.

I trasferimenti dallo Stato: il fondo di solidarietà comunale, le somme accertate sono pari alle quote aspettanti, 1.189.797,96, al netto del taglio riferito alla mobilità dei Segretari, di 6.281,50.

Le sanzioni del codice della strada: dai controlli effettuati dall'APM in tema di sicurezza stradale le somme accertate sono per l'anno 2023 le sanzioni 327.053,18, la riscossione è di 64.276,86, con una percentuale di riscossione di 19,65%.

Risultano emessi ed accertati ruoli 2023 per 270.762,62. Gli accertamenti di competenza e ruoli per 261.503,99 non incassati al 31/12 confluiscono nel fondo crediti di dubbia esigibilità, a garanzia degli equilibri di bilancio.

Per ciò che concerne la parte capitale, di seguito l'elenco dei principali interventi eseguiti nel 2023, utilizzando sia avanzo 2022 che risorse 2023, ed eseguiti o in via di esecuzione nel 2024, per un totale di 1.489.985 euro. Nella variazione di aprile abbiamo:

- adeguamento sismico della palestra di Gallo per 295.000 euro;
- lavori di efficientamento nell'auditorium per 54.519,69, efficientamento energetico realizzati da Enel Green Power;
- acquisto di un nuovo palco per far fronte alle richieste di 15.394;
- castello Lambertini, interventi per accesso pedonale alla piazza e al parco di 100.000 euro;
- campo sportivo di Chiesa Nuova, interventi di manutenzione straordinaria agli spogliatoi per quasi 33.000 euro;
- defibrillatori, sono stati sostituiti due defibrillatori per 4.200.

Nella variazione di giugno:

- efficientamento energetico con sostituzione dell'impianto di distribuzione interrato, riscaldamento scuola dell'infanzia del capoluogo, 70.000;
- castello Lambertini, sistemazione area esterna 50.000;
- manutenzione straordinaria di strade, più intervento in via Fonda di 155.000 euro;
- completamento nuova scuola dell'infanzia, 145.000;
- manutenzione impianti sportivi, torri faro e campi da tennis, 46.500;
- casa protetta, interventi straordinari, 50.000;
- tensostruttura di Coronella, fornitura di attrezzatura sportiva per 13.000 euro;
- interventi nel patrimonio: interventi alle coperture, impianti elettrici, idrico sanitari e antincendio per 186.000 euro;
- manutenzione straordinaria del verde pubblico 50.000;
- defibrillatori per la scuola di Gallo 4.500.

Nella variazione di settembre:

- castello Lambertini, impianti per la videosorveglianza, sistema di allarme, antincendio e rifiniture interne per 70.000 euro;
- manutenzione straordinaria per coperture edifici, impianti elettrici, idrico sanitari, antincendio del patrimonio per 149.982,44.

Parliamo adesso del castello Lambertini. Interventi di restauro, riparazione e miglioramento sismico, il quadro economico ammonta a 7.701.057,72. Il caro prezzi dal MEF già liquidati di 207.947,61; caro prezzi in attesa di liquidazione, 338.440,56; caro prezzi, un'ulteriore richiesta di 356.979,58. L'impegno dell'ente è stato per un totale di 270.000 euro. Il totale ammonta a 8.874.425,47.

Per quanto riguarda il recupero dei beni privati colpiti dal sisma 2012, provveduta l'evasione della totalità delle istanze presentate, novanta in tutto, e liquidato al 31/12/2023 il 98,80%.

Il risultato di gestione. Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2023 registra un avanzo di amministrazione di 3.524.490,15, che è caratterizzato da maggiori e minori entrate e minori spese, e da:

- avanzo 2022 vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.366.700, tra parentesi, quello dell'anno prima;
- fondi accantonati 2021 e non utilizzati nel 2023, questo è il fondo funzioni fondamentali, di 305.000 euro;
- avanzo disponibile 2022 e non utilizzato nel 2023, 290.800;
- accantonamento del fondo crediti di dubbio esigibilità per l'anno 2022, di 420.100.

Il dettaglio è a pagina 102, 103, 104 e 105 della relazione.

Tralascio di leggere tutti questi numeri e passiamo al corsivo in fondo alla pagina.

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è di 4.331.496,01, con una diminuzione rispetto all'anno scorso dello 0,95%, dovuta soprattutto ai pagamenti delle opere di ricostruzione post sisma, effettuati sia sulla base degli stati di avanzamento lavori che per rispettare i tempi medi di pagamento, evidenziando notevole collaborazione tra gli uffici che hanno provveduto alle liquidazioni.

L'avanzo di cui sopra è comunque suddiviso nei seguenti fondi, ai fini del loro impegno. Abbiamo una parte accantonata; il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 ammonta a 1.602.318,31; un fondo contenzioso in essere di 62.000. Altri accantonamenti, che sono l'indennità di fine mandato del Sindaco, il 50% sanzioni codice della strada da restituire alla Provincia; fondo rinnovi contrattuali per 81.707,69. Poi abbiamo una parte vincolata, sono vincoli derivanti da leggi e principi contabili: fondo funzioni fondamentali erogati dallo Stato nel 2020 e 2021, confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato non speso nel 2021 e nel 2022, oltre a economie di spesa, per 146.043,20; vincoli da trasferimenti statali non impegnati per 50.609,09. Poi abbiamo la parte destinata agli investimenti, 27.149,46, l'ho sottolineato in arancio perché la vedremo questa cifra nella variazione n. 2 sul bilancio di previsione. Il totale di avanzo disponibile è di 1.554.662,40 che potrà essere utilizzata con provvedimenti di variazione di bilancio per copertura di debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, estinzione anticipata di prestiti, facoltà di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, se necessaria.

La verifica degli obiettivi di finanza pubblica, gli equilibri. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza di parte corrente dell'esercizio non negativo. È quella disposizione che sostituisce il precedente pareggio di bilancio, a pagina 36 della relazione. Dal rendiconto 2023 vengono determinati pertanto: il risultato, cioè l'avanzo di competenza di 945.607,27; l'equilibrio di bilancio, che presenta un saldo pari a 449.162,67; un equilibrio complessivo, che presenta un saldo pari a 606.048,62. Essendo il risultato di competenza non negativo, il bilancio dell'ente rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Lo stato strutturale del bilancio. Nel rendiconto 2023 sono negativi gli otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pertanto l'ente non dovrà essere sottoposto a controlli centrali. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a meno quattordici giorni medi rispetto alla scadenza di legge, che sono di trenta giorni dalla fatturazione, segno che l'organizzazione consente pagamenti in tempi piuttosto rapidi.

Il conto economico e lo stato patrimoniale. Il risultato di esercizio, cioè la differenza tra i ricavi e i proventi, costi e oneri, sempre a pagina 238 e 239 della relazione, si chiude con un utile di 2.209.846,62. Sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio anche i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale allegati alla relazione.

Il patrimonio netto ammonta a 40.138.259,85 e nel patrimonio netto confluiscono:

- il fondo di dotazione di 13.228.8243;
- il fondo di riserva indisponibile di 26.699.077,21;
- il risultato economico dell'esercizio 2023 di 2.209.846,62.

Come in tutti gli anni precedenti, nel 2023 sono stati assicurati servizi programmati e/o imprevisti. Qui di seguito le percentuali di copertura relative ai servizi a domanda individuale:

- trasporto scolastico rimane sempre un po' in sofferenza, copertura del 18,26%;
- mensa scolastica 85,73%;
- pre e post dopo scuola 55,66%;
- Illuminazione votiva, 118,74%;
- noleggio sale comunali 54,65%;
- palestre comunali 70,54%.

La media è di 69,65%, la copertura media dei costi al consuntivo è 69,65%, in linea con la previsione. I limiti di spesa in materia di personale. Il 24 marzo 2023 l'ente ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per l'anno 2023, prevedendo le assunzioni programmate, evidenziando un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti a regime pari al 19,72%, il valore soglia per la fascia demografica è del 29,60%, fascia enti con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti. L'ente si conferma tra gli enti sotto soglia. Dopo l'approvazione del rendiconto 2023 si provvederà alla presa d'atto dei dati ufficiali per proseguire con le assunzioni nel 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'ufficio personale ha provveduto a garantire il rispetto del limite generale di contenimento delle spese di personale, corrispondente a 1.419.250,01 euro, dedotta la quota spesa segreteria in convenzione, di 64.322,12. Al 31/12/2023 il personale impiegato era costituito da 36 unità, 5 in più rispetto al 2022.

Gestione del debito. Il debito residuo dei mutui in ammortamento continua a diminuire costantemente per effetto del pagamento degli stessi. L'ammontare complessivo in essere è, per il 2023, di euro 203.566,83. L'indebitamento pro capite è sceso pertanto a euro 20,89, nel 2014 era di 206. Nel 2023 l'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui, assunti di nuovi, estinzione anticipata di mutui già esistenti o utilizzato altri strumenti di finanza.

Rapporti con gli organismi partecipati. Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti è invariato rispetto al 2022, ho fatto copia incolla con quello dell'anno scorso, è esattamente identico.

Conclusioni e ringraziamenti. Le risultanze numeriche del rendiconto 2023 rappresentano in modo chiaro e puntuale l'attività svolta nell'anno trascorso da poco, e mettono in evidenza il frutto di un lavoro costante e scrupoloso da parte di tutti i settori. Questi stessi numeri, contenuti nella corposa documentazione allegata alla relazione della Giunta, sono la dimostrazione dell'efficienza ed efficacia e delle scelte politiche sia politiche che economico finanziarie, non legate esclusivamente alla congiuntura socio economica, ma con lo sguardo rivolto al futuro, con l'obiettivo di: conservare i conti stabilmente in ordine, destinare risorse agli investimenti, garantire servizi di qualità. A conclusione di questo secondo mandato, dopo anni di valutazioni e politiche che si sono dimostrate sostenibili, possiamo affermare che il percorso è stato impegnativo e, nello stesso tempo necessario per garantire ai cittadini stabilità e tranquillità. Grazie ai Consiglieri, alla Giunta e agli uffici per la preziosa ed insostituibile collaborazione che ha caratterizzato anche quest'ultimo anno di lavoro.

Solo un'ultima doverosa considerazione che potrebbe avere ripercussioni di un certo rilievo nel 2024, dopo quasi un anno e mezzo di discussioni sul fronte franco tedesco, un accordo tra i Paesi UE sul nuovo patto di stabilità è stato raggiunto. Il testo è ancora all'esame di Commissione e Parlamento Europeo per raggiungere la versione finale, il vecchio era stato siglato nel 1997, modificato nel corso degli anni. Un meccanismo molto complicato e dall'applicazione irrealistica, per questo i Paesi UE hanno deciso di riformarlo.

Tenuto conto della relazione e approvazione da parte dell'organo di revisione, ci rivolgiamo ora a voi, componenti del Consiglio comunale, per chiedere l'approvazione del presente rendiconto. Grazie. Ci sono appunto le pagine che avevo detto con le infografiche.

SINDACO:

Grazie Assessore Zanella. Una relazione che tiene aperto lo sguardo allo scenario internazionale, nazionale e locale, anche in ambito locale.

Se ci sono delle osservazioni, richieste di chiarimenti. Prego Capogruppo Bergami.

CONSIGLIERE BERGAMI Francesca:

Intanto ringrazio l'Assessore Zanella per la relazione, che ha un po' anche il sapore di una chiusura un po' più ampia rispetto al rendiconto 2023, anche i numeri sono un indice del fatto che si sta concludendo, al di là del rispetto della parte estremamente contabile, probabilmente un percorso amministrativo che ha comunque avuto, come posso dire, il suo sviluppo in diversi ambiti. Volevo chiedere se sono stati adottati dei sistemi di misurazione della qualità dei servizi che avete enunciato. Si è parlato, ci sono tanti numeri, ma la mia domanda è se sono mai state fatte indagini tra gli utenti dei servizi, su percezione della qualità del servizio, perché vedete, i numeri di per sé sono un valore assoluto, ma va calato in un contesto, non è detto che il servizio che viene fornito, faccio un esempio, di cento pasti, sono tanti, però magari la percezione della qualità è diversa dal numero che viene espresso, non so se mi sono spiegata. Volevo sapere quali sono, se sono stati fatti, quali sono stati fatti come valutazioni, come proprio sondaggi di percezione della qualità da parte dei cittadini, e quali sono stati i risultati.

SINDACO:

Prego Assessore Fini. Alcuni servizi sono previsti proprio dallo stesso soggetto che eroga.

ASSESSORE FINI:

Sì, esatto. Buonasera a tutti. Vengono effettuati dei questionari di gradimento sul servizio mensa, principalmente queste verifiche sulla qualità dei servizi che vengono erogati riguardano proprio i servizi a domande individuali, quali ad esempio il servizio mensa, è la ditta ristoratrice stessa che provvede periodicamente a somministrare dei questionari sia ai bambini che agli insegnanti. Inoltre c'è una Commissione mensa che prevede dei genitori che entrano all'interno della scuola per assaggiare i pasti erogati ai bambini, anche in questo caso viene fornito un questionario di valutazione che viene poi valutato dalla stessa ditta ristoratrice, ovviamente passando anche dal Comune. Gli stessi questionari vengono somministrati anche alla cooperativa che gestisce il servizio di doposcuola, nella stessa modalità proprio per garantire la qualità del servizio. Altri questionari no, mi vengono in mente questi su questi due servizi a domanda individuale.

SINDACO:

Grazie Assessore Fini. Prego Capogruppo Bergami.

CONSIGLIERE BERGAMI Francesca:

È stato notato dal punto di vista della qualità dei servizi, che sono stati somministrati sia per la mensa che comunque per i servizi integrativi, comunque sono stati somministrati praticamente quasi esclusivamente in ambito scolastico, su tutto il resto dei servizi forniti dal Comune non sono stati fatti sondaggi di questo tipo. Qual è il risultato di quelli lì?

ASSESSORE FINI:

Il risultato dei questionari è stato fino adesso sempre un risultato positivo, chiaro che il resoconto si fa alla fine dell'anno, durante l'anno facciamo delle verifiche, la Commissione mensa si riunisce, sto parlando appunto della mensa, nel caso ci sono dei problemi importanti. Se questi problemi non ci sono, a fine

anno tiriamo le somme e vediamo com'è andato il servizio. Per la mensa abbiamo fatto una riunione a inizio anno scolastico, con la partecipazione anche delle docenti, si erano segnalate alcune proposte che venivano proprio dai genitori rispetto anche ad un vissuto che c'era stato l'anno precedente, che sono stati accolti dalla Gemos. Per esempio abbiamo ripristinato l'utilizzo dei cuoci-pasta all'interno della scuola primaria, e anche dell'infanzia di Poggio Renatico, che non erano stati più utilizzati dopo il Covid, per cui adesso i bambini, per esempio, mangiano il primo piatto con la pasta cucinata in loco. Per esempio questa è stata una miglioria che è stata apportata in corso d'opera, su segnalazione di quella riunione che era stata fatta a inizio anno. Adesso attendiamo di vedere alla fine dell'anno scolastico, tenendo presente che l'appalto della mensa scade proprio quest'anno, andiamo a rinnovo. Stessa cosa, siamo in rinnovo anche per l'appalto della gestione dei servizi del doposcuola, anche in questo caso aspettiamo di vedere la fine dell'anno per avere i questionari di valutazione dei genitori. Per il momento non abbiamo ricevuto nessun tipo di (...) sul servizio.

SINDACO:

Grazie Assessore Fini. Predo Consigliere Bergami.

CONSIGLIERE BERGAMI Francesca:

Ringrazio per la risposta, anche se è un po' parziale, ma va bene, non chiedo altro rispetto a questi dati. Solo una valutazione sulla nostra dichiarazione di voto. È chiaro che un bilancio di questo tipo, che chiude con dei numeri così, col parere delle misure favorevoli, è difficilmente un bilancio che ottiene il parere contrario, sarebbe proprio contro la natura stessa del documento che è stato, come posso dire, considerato positivo da più soggetti. Rimane però la nostra astensione e un invito diciamo a leggere i dati anche in maniera diversa da come vengono letti, da come li ascoltiamo. Faccio un esempio, solo per far capire quello che vogliamo dire. L'Assessore Zanella, quando ha parlato della biblioteca, ha parlato di 8.000 prestiti nel 2023. Io vengo da una decina di anni di esperienza in biblioteca e gli utenti attivi, in questa relazione molto precisa ci sono stati detti che sono 600. Vedete, se voi vi basate sul risultato complessivo del numero dei prestiti, che è un numero importante, diciamo la fotografia è su, come posso dire, una circolazione di numeri che può essere anche tra biblioteche, però gli utenti del nostro servizio, quelli attivi, cioè quelli che durante il 2023 sono andati in biblioteche e hanno preso libri a proprio nome o a nome di qualcun altro, sono solo 600, togliamo il solo. Vedete, tra 8.000 prestiti che sono girati e 600 gli utenti attivi, si guarda il dato dell'8.000, preso in senso assoluto, viene contestualizzato con un numero di persone che effettivamente fanno prestiti, che riduce un po' quella che è la portata di questo numero preso così, singolarmente.

Ecco, il nostro parere rimane comunque di astensione, anche perché ci siamo sentiti molto poco coinvolti. Nell'Amministrazione generale è utile dire che come minoranza sì, siamo stati ascoltati, ma in maniera abbastanza relativa, ed è vero che voi, come maggioranza, avevate, proprio per mandato elettorale, siete la maggioranza, avevate in qualche modo giustamente il timone anche della guida del bilancio, però sarebbe stato bello essere più coinvolti e forse più ascoltati, tenuto conto che l'anno scorso comunque sono state affrontate spese che da parte nostra sono state poco condivise per le modalità. Ecco, questo credo che sia giusto da parte nostra dirlo.

Apprezziamo il lavoro sicuramente, ringraziamo l'Assessore Zanella che ci ha dato questa panoramica, che era quasi un mini DUP Paola, mi permetto di dire. Ecco, niente, la mia raccomandazione è sempre, quando si sentono questi dati di calarli in un contesto, perché chiaramente i numeri fanno molta impressione, però bisogna in qualche modo che ogni numero venga riportato a un contatore che invece è un po' più reale. Ecco, tenuto conto del fatto che forse sarebbe stato bene anche che in quasi dieci anni di mandato, insomma sono dieci anni che ci siete voi, qualche forse sondaggio di valutazione della qualità percepita in più, forse anche in altri ambiti, sarebbe stato forse bene farlo, perché comunque quello che viene riportato diciamo anche a noi da parte dei genitori non trova sempre conferma in quello che poi ci viene detto dal punto di vista del chiarimento. Ringrazio comunque tutti per averci dato comunque anche in questo caso la possibilità di esprimere la nostra dichiarazione di voto.

Anticipo che noi daremo voto di astensione.

SINDACO:

Grazie Capogruppo Bergami. Diciamo per aiutare anche la comprensione di qualcuno, dei presenti, di chi ci ascolta, di chi ci segue, siamo passati da un minimo di attivi nel 2021 di 297, ai 687 che diceva l'Assessore Zanella. Non dimentichiamo che siamo a 687, significa che quasi 7 cittadini su 100 vanno in biblioteca, non è un numero proprio così piccolo. Il numero di accessi, 8.000, equivale al numero degli abitanti, siamo stati a un minimo di 2.000, siamo passati a 8.000, c'è stato un bel rilancio dell'attività della biblioteca, anche con le varie rimodulazioni. Poi c'è stato il Covid, ci si poteva muovere meno, però nel 2019, che è stato un anno pre Covid, erano meno di 6.000 gli accessi e 480 gli utenti, questo aumento mal contato del 30-40% evidentemente sta a significare in sé che il gradimento c'è. Al di là che l'attività di customer satisfaction non sia stata sviluppata in pieno, ma quando i numeri sono in crescita evidentemente sta a significare che il gradimento c'è.

Ecco, un aspetto che non era considerato nel 2023 è che sul 2023 si sono scaricate tante difficoltà amministrative, il fatto di aver tenuto i conti in ordine è un ulteriore apprezzamento che viene fatto alla gestione della ragioneria e della prudenza che è stata fatta nell'elaborazione del bilancio, perché diversi Comuni a noi vicini hanno incontrato grosse difficoltà, soprattutto se vi ricordate con gli effetti del rimbalzo delle bollette pazze, qualche Comune ha cominciato a fare dei piani di rientro di svariati milioni di euro vicino a noi, Comuni che noi a dir la verità in passato prendevamo come riferimento come esempio di crescita e di sviluppo.

Io credo che in questo contesto poi, diciamo così, le considerazioni in genere quando arriva l'ultimo consuntivo, per l'esperienza che ho io, il dibattito si riduce a poco perché si dà il mandato ai cittadini di fare una valutazione complessiva dell'attività amministrativa svolta nel quinquennio, adesso nel nostro caso un decennio, ma certo, negli ultimi cinque anni abbiamo visto il paese trasformato anche per grossissime attività di recupero, di restauro dal terremoto. Non è mai stata fatta un'attività così intensa che si abbia a memoria d'uomo a Poggio Renatico, naturalmente questo grazie alla bravura dei nostri uffici, dei nostri tecnici, gli staff progettuali, siamo stati fortunati anche ad avere delle imprese esecutrici che non ci hanno lasciato a piedi, però tante risorse e uno stravolgimento tale della struttura del Comune. L'avete visto anche nell'incremento del patrimonio, non si era mai vista nel Comune di Poggio a memoria d'uomo. Credo che questo sia stato un quinquennio che metteremo a valutazione dei cittadini per quello che sarà poi il momento elettorale.

Capogruppo di maggioranza Cavallo.

CONSIGLIERE CAVALLO:

Io volevo approfittare per ringraziare tutti gli uffici per il lavoro svolto a tutti i livelli. I numeri parlano da soli, io penso che ci sia poco da dire. Gli equilibri sono mantenuti, i servizi sono aumentati, le attività sono di ottima qualità, che ci risulti.

Il nostro voto è a favore.

SINDACO:

Grazie Capogruppo Cavallo. Qui c'è la l'immediata eseguibilità, come da tradizione il Segretario farà l'appello e ci sarà la doppia formulazione.